

Nuoto

Formentini cerca il bis. In gara Fusi, Pampana, Silvia Fumei, lo sloveno Majcen, le sorelle Winkelbauer

CHATEAU D'OUX (TORINO) - Si è svolta ieri in Piemonte l'ultima prova del Campionato italiano di corsa in montagna. Una giornata che ha visto ancora una volta trionfare tra le seniores Antonella Confortola. La forestale fiemmesse, portacolore dell'Atletica Trento Cavit, dopo che la matematica l'aveva già incoronata campionessa italiana, ha potuto così chiudere in bellezza.

In campo maschile Marco Gaiardo (Trento Cavit) si è dovuto accontentare della piazza d'onore: il campione europeo di specialità in carica con questo risultato si è piazzato al secondo posto anche nella classifica

CORSA IN MONTAGNA / Trionfa anche in Piemonte, 2° Gaiardo
La «regina» Antonella Confortola ha chiuso in bellezza il campionato

finale del Campionato. Nella gara piemontese piazzamenti anche per Ettore Girardi, ventiquattresimo, Mauro Lunelli, sessantacinquesimo, Alberto Maganzini, quattro piazze più in là.

Tra gli juniores, nel femminile buon dodicesimo posto per la portacolore della Trento Cavit Cinzia Paralovo; in campo maschile bronzo per Ruggero Ghezzi (Atletica Valchiese), quarto posto per Luca Orlandi

(Trento Cavit), nono per Enrico Cozzini, anch'egli della società del capoluogo, e ventesima posizione per il compagno Ivan Scartezzini.

In classifica generale Luca Orlandi ha chiuso al terzo posto, seguito a ruota da Enrico Cozzini (4°). Mancava Daniele Delai, fuori causa per un infortunio.

Non sono stati queste le uniche gioie trentine provenienti



Antonella Confortola

dalla categoria juniores: nella speciale classifica per società l'Atletica Trento Cavit ha vinto per la prima volta il titolo italiano. Gil Pintarelli ha chiuso con un complessivo secondo posto nella categoria promesse maschili.

Grazie alle prestazioni dei propri juniores e seniores, infine, la Cavit ha vinto l'ennesimo titolo italiano assoluto maschile.

Ora tutta l'attenzione si rivolge ai Campionati del Mondo: per Confortola e Gaiardo il posto è assicurato, per le convocazioni juniores bisognerà attendere ancora qualche giorno.

Le. Po.

A Caldonazzo tornano i campioni

Su 4 e 10 km due giorni con oltre ottanta atleti

di LEONARDO PONTALI

CALDONAZZO - Si rinnova anche per quest'anno il tradizionale appuntamento del Trentino con il grande nuoto in ambiente naturale.

Sabato e domenica prossimi saranno infatti di scena la quindicesima edizione del trofeo di mezzofondo (4 km) «Lago di Caldonazzo» e la gara di fondo (10 km), anch'essa intitolata allo specchio d'acqua che la ospita, valevole quale prova del Grand Prix Fin 2003.

Notevole il lavoro svolto dagli organizzatori del locale circolo nautico per portare in Valsugana i migliori interpreti della disciplina. Uno sforzo premiato dall'adesione alla due giorni di oltre ottanta atleti, a cominciare da **Marco Formentini**, il trentatreenne carabinieri di Lavagna che ai mondiali di Barcellona dello scorso luglio ha sfiorato il podio nella 5 km e che l'anno scorso a Caldonazzo vestì indiscutibilmente i panni del protagonista, imponendosi in entrambe le gare.

L'Arma schiererà alla via anche **Samuele Pampana**, già medaglia di bronzo ai mondiali di Istanbul '99 sui 5 km e vincitore della gara di fondo trentina nel 1998. In campo maschile importanti ambi-

IL PROGRAMMA

SABATO
6 SETTEMBRE

15° Trofeo «Lago di Caldonazzo», gara di mezzofondo di 4 km.

Partenza alle 14.30; seguiranno le premiazioni ed un momento conviviale per tutti gli atleti.

DOMENICA
7 SETTEMBRE

Gara di fondo «Lago di Caldonazzo», sulla distanza di 10 km.

Partenza alle 10; al termine premiazioni della 10 km e della «Combinata Lago di Caldonazzo 2003».

zioni anche per le Fiamme Oro, presenti con **Fabio Fusi**, che nel 2001 si aggiudicò sia il fondo di Caldonazzo che il Grand Prix italiano, Andrea Volpini, Simone Menoni e Rodolfo Valenti.

In campo femminile **Silvia Fumei** tenterà di centrare il bis dopo la vittoria nel mezzofondo dello scorso anno. Non ci sarà Luca Baldini, medaglia d'oro nei 5 km a Berlino 2002, come anche Viola Val-



Il carabiniere Samuele Pampana in gara nelle acque di Caldonazzo per il trofeo omonimo

Nutrita la schiera di regionali che sabato e domenica si confronteranno con i grandi nomi del nuoto in ambiente naturale europeo: su tutti **Enrico Ciola**, il giovanissimo (classe 1987) atleta della Rari Nantes Trento che nel 2002 si piazzò all'undicesimo posto nel Trofeo e al tredicesimo nella gara di fondo. La società del capoluogo sarà rappresentata anche dalla diciassettenne Desiree Ferro, oltre alle promesse Michele Realis Luc ('88) Alessia Callegari, Giada Zamboni, Arianna Peregò ('90). Attesi anche, per il Trentino, rappresentanti del Centro sportivo italiano mentre dall'Alto Adige arriveranno elementi della Bolzano Nuoto, della Ssv Leifers e della Ssv Vinschau.

I maratoneti dell'acqua si misureranno con le due distanze sul classico percorso triangolare posto tra il Lido di Caldonazzo e il litorale di Calceranica e si contenderanno i premi in denaro messi in palio: al primo classificato sia del Trofeo che della gara andranno oltre 700 euro.

Per chi prenderà parte ad entrambe le competizioni verrà stilata la speciale classifica di combinata; in caso di parità di punteggio il premio istituito sarà assegnato al nuotatore che si sarà meglio piazzato nella 10 km.

VELA / Vento fino a 60 nodi, affondamento e salvataggi
Bogliaco, Clandesteam vince il 37° trofeo Gorla

BOGLIACO di GARGNANO (BRESCIA) - Erano le 11 e 29 di ieri, quando il maxilibera «Clandesteam-Regione Lombardia» si è presentato sul traguardo del 37° trofeo «Riccardo Gorla», la prova generale della 53ª Centomiglia di sabato prossimo.

Dopo poco più di 10 minuti taglia l'armo austriaco «Principessa», quindi a mezzogiorno si piazza terzo l'inglese «Full Pelt» dell'Olimpionico Jo Richards. Arriva poi Dodo Gorla, altra medaglia olimpica, che vince con il monotipo Asso 99 «Unigen-Ponzi» della famiglia Giovannini.

Una giornata, quella di ieri, contrassegnata da un vento già sui 30 nodi in prima mattinata. Nubi scure hanno scaricato pioggia e vento sull'Alto Garda e così le raffiche hanno fatto sibilar il vento a 40-50 fino a 60 nodi. Le onde hanno creato acqua polverizzata. I 18 metri di «Esimit» si sono rovesciati appena prima dell'arrivo, l'ungherese «Pleasure» è andato a «spiaggiare» poco a sud. Una regata dalle note tremende e da cronaca nera con affondamenti, recuperi, salvataggi, molta paura. Qualcuno è andato anche in ospedale, altri se la sono cavata con tanto spavento, ma molte soluzioni sono state portate ai velisti da quell'autentica macchina di soccorsi che il Garda ha offerto con il coordinamento della Guardia Costiera, della Polizia, della Guardia di Finanza, delle pilotine dei Carabinieri.

Tornando ai risultati, completano il podio dell'Asso 99 le barche dei fratelli Cavallini e Luca Valerio. La Crociera zero dopo «Full Pelt» premia «Mediatel» di Franco Zambiasi che sopravvive.

Tra i primi ad atterrare sul traguardo c'è anche lo Streamline «Live your Stream» primi di classe e del gruppo dei piccoli. I trentini di «Gonfi gonfi» si impongono tra i Crociera B davanti a «Angi», nella C è primo il Grand Surprise sebino «Carolina» che si mette in fila i madernes di «Hellcat» e i rivali di sempre di «Vitasol-Graffio», nella D «Tomasi», nella E «Te Dur», nel Dolphin 81 è il «Globalità-Andrea» condotto da Nicola Borzani a regolare gli svizzeri di «Hokus Pokus» e «Gatò» di Tom Mainetti, Fineconet di Nicola Marini, di «Aldebaran» del giovane Francesco Zanetti e dei sempre presenti Barziza con «Stenella». Nell'Ufo 22 si impone Fabio Mazzoni con secondo Andrea Felci. La «Mista Monotipi classici» è della solita «Arcadia» svizzera. Nei B25 spunta il nome di «Pirillina» e Nicola Dal Ferro, seconda «Campagnola».

MOUNTAIN BIKE / Ancora iridato in Canada
Per l'imbattibile Janes il tris mondiale è realtà

BROMONT (CANADA) - Storico tris al campionato mondiale Masters di mountainbike cross country per **Silvano Janes**. In tutti questi anni Janes ha abi-



Silvano Janes è ancora mondiale

tuato i suoi tifosi a vittorie in serie e nel solo 2003 ha corso 35 gare... vincendone 28, con tre titoli italiani nel mountainbike (Campionato d'inverno-Marathon-cross country) e, ciliagina sulla torta, è volato in Canada, a Bromont, per difendere il suo titolo iridato ai Mondiali Masters, specialità cross country, cercando un difficile tris, che invece si è concretizzato.

Con disarmante facilità, infatti, il 48enne «ironman» di Povo, portacolore di L'Arcobaleno Carraro team, ha preso subito il comando della corsa. Sassi e radici superati di slancio, quando per gli avversari diventavano

ostacoli sempre più ostici e per Janes il sogno di un nuovo esaltante titolo mondiale è diventato realtà. All'arrivo il trentino chiude in 1h33'24", precedendo

l'americano Anderson con quasi 10' di vantaggio (1h43'16"), terzo il canadese Moreneau in 1h45'21". Insieme a tante altre vittorie, per Janes la soddisfazione di tre titoli mondiali: 2001, 2002 e 2003. «Questi successi non mi tolgono l'entusiasmo - commenta Janes -, di vincere non ci si stanca mai ed io continuerò a dare il massimo per conquistare nuovi traguardi». La sua stagione prosegue ora con altri due obiettivi: la Rampolonga e la vittoria nella classifica finale del Windtex. Indossando sempre la maglia iridata.

G. L.

TIRO CON L'ARCO / E la moriana Tonetta sfiora il podio
Anderle e Tonelli d'oro agli Europei di Salonicco



I magnifici cinque arcieri

SALONICCO - Il perghinese **Alessandro Anderle**, dopo la medaglia d'argento nell'individuale, ha conquistato anche l'oro nella competizione a squadre, insieme al compagno di squadra della Kappa Kosmos **Amedeo Tonelli**, agli Europei Fita di tiro con l'arco a Salonicco. Una spedizione esaltante per la squadra azzurra e soprattutto per i colori trentini, che hanno visto anche la moriana **Elena Tonetta** sfiorare il podio nella gara a squa-

dre insieme alle altre azzurre, dopo aver conquistato nei giorni scorsi il quinto posto individuale.

Sfortunato, invece, **Amedeo Tonelli** che, nonostante il miglior punteggio segnato negli scontri, è uscito alla freccia dello spareggio posizionandosi al quinto posto nell'individuale vinto da **Alessandro Anderle**. Nella gara a 70 metri, invece, **Tonelli** con 636 punti aveva conquistato l'11ª piazza ed **Alessandro Anderle** (624 pt) la 23ª.